



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO
PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 DEL 26 aprile 2017

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019, DELL'ELENCO ANNUALE 2017 E DELL'ELENCO DELLE OPERE DI IMPORTO INFERIORE A 100 MILA EURO.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **19:10** nella sala consiliare presso la Sede Municipale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 18.04.2017 n. 5992, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il sig. **Silvio Oliva** in qualità di Presidente del Consiglio.

E' presente il Sindaco, sig. **Cosimo Annunziata**.

Dei consiglieri comunali sono **presenti n. 12**, come segue:

N.	NOME E COGNOME		PRESENZA	N.	NOME E COGNOME		PRESENZA
1	COLOMBA	FARINA	Si	9	RACHELE	PERRETTA	Si
2	FRANCESCA	BARRETTA	Si	10	SILVIO	OLIVA	Si
3	RAFFAELE	BELVEDERE	Si	11	JESSICA	IANNONE	Si
4	ANDREA	OLIVA	No	12	ANDREA	ANNUNZIATA	No
5	AURELIO	CALENDA	Si	13	VINCENZO	MARRAZZO	No
6	MARCO	IAQUINANDI	Si	14	PASQUALINA	FORSELLINO	No
7	TERESA	PALMA	Si	15	FILOMENA	FALLO	Si
8	FRANCESCO	CARRATURO	Si	16	ANGELA MARIA	CALABRESE	Si

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D. Lgs. 267/2000) il Segretario generale Paola Pucci.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che tutti gli interventi sono integralmente riportati nel verbale di seduta che per l'argomento in discussione viene allegato al presente atto;

Dato atto che il consigliere Andrea Oliva, entrato alle ore 19:39, esce alle ore 19:57, presenti n. 13;

Vista la proposta di deliberazione allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabile dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegati;

Con la seguente votazione: presenti e votanti n. 13, assenti n. 4 (Andrea Oliva, Andrea Annunziata, Marrazzo e Forsellino), voti favorevoli n. 10, voti contrari n. 3 (Palma, Fallo, Calabrese),

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione allegata alla presente.

Con separata votazione palese, dallo stesso esito, dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 267/2000.

COMUNE S. MARZANO S/SARNO
ALBO ON-LINE
N°665.....



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

Provincia di Salerno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.10 DEL 28-03-2017

Oggetto: Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019, dell'elenco annuale 2017 e dell'elenco delle opere di importo inferiore ad euro 100.000,00.

L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI

Premesso che:

- il D.Lgs. 50/2016, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ha abrogato il D.Lgs. 163/2006, il cui articolo 128 disciplinava la programmazione dei lavori pubblici, ed ha abrogato anche la Parte II, Titolo I, capo II del DPR 207/2010, sempre relativa alla programmazione dei lavori pubblici;
- il medesimo D.Lgs 50/2016 disciplina all'art. 21 il Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti, tra cui il programma triennale dei lavori pubblici, rinviando tuttavia - comma 8 - all'emanazione di un Decreto del Ministro delle Infrastrutture la definizione delle modalità di aggiornamento del programma triennale e dell'elenco annuale, dei criteri per la definizione degli ordini di priorità, e degli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere;
- ad oggi detto decreto non è stato ancora emanato, e pertanto, come previsto dal comma 9 del citato art. 21, per la programmazione dei lavori pubblici, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci;
- l'art.172, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., il quale stabilisce che al bilancio di previsione è allegato il programma triennale dei lavori pubblici;

Considerato che la Giunta comunale con deliberazione n. 123 del 25.10.2016, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto "Adozione schema Programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019, dell'elenco annuale 2017 e dell'elenco delle opere di importo inferiore ad € 100.000,00" ha proceduto all'adozione del Programma Triennale 2017-2019, dell'elenco annuale 2017 e dell'elenco delle opere di importo inferiore ad € 100.000,00";

Dato atto

- che, ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, lo schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019, l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2017 e l'elenco delle opere di importo inferiore ad € 100.000,00, sono stati pubblicati sul sito web istituzionale per 60 giorni consecutivi;
- che al termine del periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni o richieste di integrazioni;

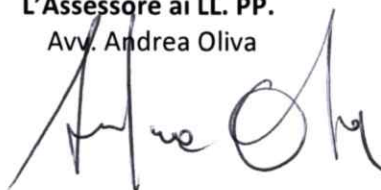
Ritenuto di dover procedere all'approvazione dello schema di programma in parola;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **Di approvare** il Programma Triennale dei lavori pubblici 2017/2019, l'elenco annuale 2017 e l'elenco delle opere di importo inferiore ad € 100.000,00, allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 25.10.2016;
2. **Di allegare** la presente deliberazione al bilancio di previsione 2017-2019, in conformità a quanto dispone l'art. 172, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n.267.
3. **Dare atto** che il presente piano è parte integrante del Documento unico di programmazione 2017 -2019;
4. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento al Responsabile del Settore LL.PP. per gli adempimenti connessi e consequenziali alla presente.

L'Assessore ai LL. PP.

Avv. Andrea Oliva





COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO
PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 123 DEL 25 ottobre 2016

OGGETTO: Adozione schema programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019, dell'elenco annuale e dell'elenco delle opere di importo inferiore a 100.000 Euro.

L'anno duemilasedici il giorno venticinque del mese di ottobre alle ore 17:00 nella Sede Municipale, convocata nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Pres. Ass.

COSIMO	ANNUNZIATA	X		SINDACO
COLOMBA	FARINA	X		VICESINDACO
FRANCESCA	BARRETTA	X		ASSESSORE
RAFFAELE	BELVEDERE	X		ASSESSORE
MARCO	IAQUINANDI	X		ASSESSORE
ANDREA	OLIVA	X		ASSESSORE

Presiede l'adunanza il sig. Cosimo Annunziata, nella qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale dott.ssa Paola Pucci.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Dato atto che sulla proposta suddetta sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, allegati;

Ad unanimità di voti,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione allegata alla presente.

Con separata votazione unanime e palese di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

COMUNE S. MARZANO S/SARNO
ALBO ON-LINE
N°1341.....



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

Provincia di Salerno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.133 DEL 25-10-2016

Oggetto: Adozione schema programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019, dell'elenco annuale e dell'elenco delle opere di importo inferiore a 100.000 Euro

Il Responsabile del Settore Gestione del Territorio, LL.PP. e SUAP e l'Assessore ai Lavori Pubblici

PREMESSO che:

- in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE è stato emanato il D. Lgs. n. 50/2016, relativo *all'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;*
- a norma dell'art. 21, comma 9, del citato D. Lgs. 50/2016, fino all'adozione del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che disciplina *le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento, valgono le disposizioni transitorie e di coordinamento, definite al comma 3 dell'art. 126;*

CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 126, comma 3, nelle more del Decreto Ministeriale, *si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato;*

INDIVIDUATO nella persona dell'ing. Salvatore Silvestri, attuale Responsabile del Settore Lavori



Pubblici, il Responsabile del Programma;

ESAMINATO lo schema di programma allegato al presente provvedimento, redatto, secondo quanto stabilito dall'art. 21, comma 9, del citato D.Lgs. 50/2016;

PRESO ATTO che

- tale schema, dopo la sua adozione, deve essere reso pubblico mediante affissione all'albo pretorio della Sede Comunale per almeno sessanta giorni consecutivi, prima della sua approvazione;
- il programma triennale e l'elenco annuale devono essere pubblicati sugli appositi siti internet predisposti rispettivamente dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

DATO ATTO che le previsioni riportate nelle schede costituenti il Programma triennale 2017-2019 potranno essere oggetto di successiva modifica in sede di approvazione definitiva, nonché di aggiornamento;

VISTI

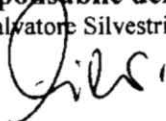
- la legge 241/90 e s.m.i.;
- l'art. 21 e 216 del D. Lgs. 50/2016;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 11/11/2011;

RITENUTO allo scopo di completare la programmazione delle opere da realizzare sul territorio comunale, di dover adottare anche un elenco di opere di importo inferiore a 100.000 €, escluse dalla programmazione triennale;

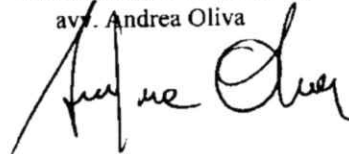
PROPONGONO DI DELIBERARE

1. **RITENERE** le premesse integralmente riportate.
2. **ADOTTARE** lo schema del programma triennale LL.PP. 2017-2019 e lo schema dell'elenco annuale dei lavori 2017, nei contenuti di cui agli schemi allegati al presente provvedimento.
3. **DISPORRE** la pubblicazione del Programma in parola all'Albo Pretorio del Comune per 60 giorni consecutivi.
4. **DARE ATTO** che il presente schema di programma, adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 11/11/2011, costituisce base di riferimento per la definizione del programma ed elenco annuale da approvare, nei termini di legge, unitamente al bilancio pluriennale 2017-2018, costituendone parte integrante.
5. **PRECISARE** che lo schema potrà essere oggetto di successiva modifica ed assestamento in sede di approvazione definitiva, per l'indispensabile coordinamento con le norme in materia di Bilancio.

Il Responsabile del Settore
ing. Salvatore Silvestri



L'Assessore ai LL.PP.
avv. Andrea Oliva





COMUNE
di
SAN MARZANO SUL SARNO
Provincia di Salerno

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI E SUAP

**PROGRAMMA TRIENNALE
DELLE OPERE PUBBLICHE
2017 -2019**



Indice

Il nuovo codice degli appalti.....	3
Analisi generali dei bisogni	6
Analisi delle risorse disponibili	7
Analisi delle modalità di soddisfacimento dei bisogni attraverso i lavori pubblici	8
M1 -Valutazione della programmazione triennale precedente.....	8
M2-Indicazioni emerse dal PUC	9
M3-Altri strumenti di programmazione	9
M4-Strumenti di programmazione sovracomunale.....	10
Considerazioni preliminari e proposta operativa	11
Interventi da programmare.....	12
I1 -Interventi finanziabili con le entrate aventi destinazione vincolata per legge	12
I2 - Interventi finanziabili con le entrate acquisite o acquisibili mediante contrazione di mutuo	12
I3 - Interventi finanziabili con le entrate acquisite o acquisibili mediante apporti di capitali privati.....	12
I4 - Interventi finanziabili con le entrate acquisite o acquisibili mediante trasferimento di immobili	13
I5 - Interventi finanziabili con stanziamenti di Bilancio.....	13
I6 - Interventi finanziabili con altre entrate	13
Interventi inferiori a € 100.000,00	14
Allegati.....	15
A1-Riferimenti normativi.....	15



Il nuovo codice degli appalti

Il procedimento per la realizzazione di un'opera pubblica è storicamente articolato secondo una serie di fasi successive:

1. La programmazione dell'opera
2. L'individuazione del progettista
3. La redazione del progetto
4. La sua approvazione
5. L'individuazione del Direttore dei lavori
6. La scelta del sistema di realizzazione
7. L'appalto
8. L'esecuzione
9. Il collaudo

Da qualche mese l'intera materia dell'affidamento dei Lavori pubblici, dei Servizi e delle Forniture è regolata dal *Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50*, che ha sostituito il D.Lgs n. 163/06 ed il DPR n. 207/10.

La fase programmatica, in particolare, è regolata dall'art. 21 del D.Lgs n. 50/16, il quale prevede l'obbligo per il Comune di impostare una programmazione triennale, all'interno della quale va focalizzata con maggiore dettaglio la prima annualità.

Il citato articolo prevede inoltre che, con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (non ancora adottato), siano definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

Fino all'adozione di tale decreto ministeriale l'articolo 216, comma 3, stabilisce che "si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto."

Procedura

L'Amministrazione Comunale, valutate le esigenze e i bisogni della cittadinanza e del territorio, individua le opere da realizzare, con indicazione delle priorità, delle risorse economiche, delle modalità di finanziamento e dei tempi di realizzazione.

Il Programma triennale deve indicare:

- gli interventi da realizzare, suddivisi per *tipologia* (manutenzioni, completamenti, nuove costruzioni, ecc.) e per *categorie*, ossia per destinazioni funzionali;
- le finalità e i risultati attesi;
- i tempi di attuazione;
- i costi da sostenere e, in particolare, le risorse disponibili;
- le localizzazioni degli interventi e la valutazione del loro impatto sul territorio, con riferimento alle problematiche di ordine ambientale, paesistico, urbanistico e territoriale;
- le priorità secondo il seguente ordine:
 - lavori di manutenzione e di recupero del patrimonio esistente;
 - lavori di completamento di opere già iniziate;
 - lavori relativi a progetti esecutivi approvati;
 - interventi per i quali ricorre la possibilità di finanziamento attraverso i Programmi Operativi (POR), messi a bando dalla Regione e finanziati con fondi della Comunità europea e/o con i fondi statali;
 - nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Per i lavori da avviare nella prima annualità deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, dopo l'approvazione da parte della Giunta Comunale e prima della loro definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale, mediante affissione all'Albo pretorio per almeno sessanta giorni consecutivi.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

Inoltre, a seguito della recente normativa sul "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", ai sensi dell'art 38, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013n. 33), i documenti relativi alla programmazione delle opere pubbliche devono essere pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione *Amministrazione Trasparente*.

La metodologia

Il metodo di lavoro seguito, che porterà successivamente all'approvazione in Consiglio Comunale del Programma Triennale delle Opere Pubbliche, è stato sviluppato partendo dalla ricognizione del precedente Piano approvato per il triennio 2016/18, nell'ottica di conciliare le esigenze dell'Amministrazione e della cittadinanza, con i vincoli tecnici e finanziari (vincoli di bilancio, di indebitamento e quelli di legge per il completamento di opere già avviate).

Il piano è stato redatto – nelle more di nuove indicazioni da parte del Ministero - con l'utilizzo delle schede ministeriali, come previsto dal D.M. Infrastrutture e Trasporti 24.10.2014 (*Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi*).

Seguendo l'impostazione voluta dal legislatore, è stata adottata una modalità di programmazione che può essere ripartita in tre fasi:

- 1) l'analisi generale dei bisogni;
- 2) l'analisi delle risorse disponibili;
- 3) l'analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici.



Analisi generali dei bisogni

Allo scopo di valutare i bisogni del territorio, si è innanzitutto proceduto ad una attenta valutazione della precedente Programmazione triennale.

Infine si è operata una ricognizione accurata delle previsioni del PUC recentemente approvato.



Analisi delle risorse disponibili

L'apporto del Settore finanziario è stato indispensabile per definire le reali disponibilità economiche del Comune e il livello massimo di indebitamento sostenibile da parte dell'Ente.

Le risultanze di detta attività sono sintetizzate nella tabella seguente, che riporta l'intero flusso di entrate necessarie per dare completa attuazione alle attività previste.

RISORSE DISPONIBILI	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
R1 - Entrate aventi destinazione vincolata per legge	342.706,89	3.566.455,89	1.044.321,98
R2 - Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo (mutuo già sottoscritto)	357.284,14		
R3 - Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati (autofinanziamento)		808.595,12	
R4 - Trasferimento di immobili			
R5 - Stanziamento di bilancio			
R6 - Altro (oneri di urbanizzazione, sanzioni amministrative e residui di mutui)			
TOTALI	699.991,03	4.375.051,01	1.044.321,98



Analisi delle modalità di soddisfacimento dei bisogni attraverso i lavori pubblici

Il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori sono stati, dunque, redatti sulla base dei seguenti elementi:

- Valutazione della Programmazione triennale precedente;
- Indicazioni emerse dal PUC recentemente approvato;
- Altri strumenti di programmazione;
- Strumenti di programmazione sovra-comunale (Documento di programmazione POR Campania FESR 2014-2020).

M1 –Valutazione della programmazione triennale precedente

Dall'esame degli interventi del precedente Piano triennale è emerso che alcune opere, benché già programmate, non saranno inserite nell'elenco annuale 2017 del redigendo programma (oppure saranno del tutto accantonate) per le motivazioni accanto indicate:

- Ampliamento cimitero comunale (progetto generale)

Dal momento che l'Amministrazione – dopo aver valutato l'esperienza di altri comuni – si è orientata verso un differente percorso amministrativo nella realizzazione e gestione del Cimitero, ferma restando l'impostazione progettuale che si è data all'opera sin dal suo concepimento (progetto preliminare e progetto definitivo), si ritiene, tenuto conto della lievitazione dei costi, di doversi riferire alla pregressa progettazione, come ad un progetto generale da realizzare per lotti.

Opera spostata ad altra annualità.

Ampliamento cimitero comunale (1° lotto)

Col sistema dell'autofinanziamento, integrato – se necessario – dalla partecipazione economica dell'Ente – si potrebbe realizzare un primo lotto funzionale nell'area di proprietà comunale immediatamente adiacente alla struttura esistente.

Il Settore competente ha già accertato, attraverso una procedura pubblica di *Manifestazione di interesse*, l'esistenza di non meno di 200 cittadini intenzionati all'acquisto di nuovi loculi cimiteriali.

Su tale dato si imposterà la progettazione di un primo lotto dell'opera in questione.

Opera spostata ad altra annualità.

Le opere che, invece, possono essere inserite nella prima annualità (anno 2017) sono:

- Intervento di ristrutturazione dell'Istituto scolastico di Via Pio La Torre.

Opera per la quale si è chiesto accesso al fondo di rotazione regionale per la progettazione esecutiva. Viene inserita nella prima annualità (2017), con una previsione di rielaborazione in diminuzione del progetto (definitivo) già approvato.

Sono confermate, invece, nelle altre annualità le seguenti opere:

- Auditorium Comunale

L'intervento, già inserito più volte nei precedenti programmi, viene riconfermato in attesa di possibili finanziamenti comunitari o statali e di successivi approfondimenti.

- Realizzazione micro-nido

L'intervento, già inserito nel precedente programma, viene riconfermato in attesa di possibili finanziamenti comunitari o statali e di successivi approfondimenti.

- **Manutenzione straordinaria del campo sportivo in via Gramsci**

L'intervento, resosi necessario per le condizioni attuali del terreno di gioco, viene inserito in attesa di possibili finanziamenti comunitari o statali e di successivi approfondimenti.

M2-Indicazioni emerse dal PUC

Il PUC si propone di incrementare la dotazione minima di standard stabilita dal DM 1444/1968 fino ad un valore di circa 21,50 mq/ab, così suddivisa:

ATTREZZATURE DI INTERESSE LOCALE	SUPERFICIE (MQ)	DOTAZIONE (MQ/AB)
Area per attrezzature di interesse comune	66.437,43	6,06
Area per l'istruzione	42.765,94	3,90
Area per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport	98.619,59	9,08
Area per parcheggi	28.483,46	2,60
TOTALE	237.302,41	21,64

Pertanto si prevedono di riconfermare le seguenti azioni (già previste nel precedente programma):

▪ **CENTRO STORICO:**

- 1) Incremento dotazione parcheggi pubblici;
- 2) Realizzazione di una nuova viabilità per bypassare via Gramsci;
- 3) Aree per spazi pubblici attrezzati, a parco e per il gioco.

▪ **IN ALTRE ZONE:**

- 4) Ampliamento cimitero comunale (ATS6);
- 5) Nuovo mercato comunale;
- 6) Nuova scuola dell'obbligo;
- 7) Centro per anziani.

M3-Altri strumenti di programmazione

Indicazioni del PAES:

- Efficientamento energetico della Casa Comunale:
 - Involucro edilizio
 - Impianto fotovoltaico;
- Efficientamento energetico della Scuola Elementare "Giovanni Paolo II":
 - Involucro edilizio
 - Impianto fotovoltaico;
- Efficientamento energetico Scuola Media "Anna Frank":
 - Involucro edilizio
 - Impianto fotovoltaico.

M4-Strumenti di programmazione sovracomunale

La Regione Campania, al fine di dare spinta propulsiva ed accelerazione agli strumenti delle politiche di programmazione comunitaria e nazionale e regionale ed in armonia con gli obiettivi di sviluppo locale e rilancio territoriale declinati negli strumenti finanziari della Programmazione Unitaria regionale, ha bandito l'accesso ad un Fondo di Rotazione per tutti i soggetti pubblici, presenti sul territorio della Regione Campania rappresentativi delle istanze e dei bisogni della collettività, che intendono realizzare interventi inseriti o coerenti con le politiche di sviluppo locale definite nei programmi operativi 2014/2020.

Pertanto, con *Domanda di ammissione al contributo*, Protocollo Istanza PI002236-16 del 15/09/2016, il Comune di San Marzano sul Sarno ha chiesto di essere ammesso alla concessione dei contributi previsti dal Fondo di rotazione per il finanziamento della progettazione di cui alla DGR n. 38/2016 per i seguenti interventi:

- **Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'involucro edilizio della Casa Comunale.**
- **Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'involucro edilizio dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo II".**
- **Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'involucro edilizio della Scuola Media "Anna Frank".**
- **Intervento di installazione impianto fotovoltaico sulla Casa Comunale.**
- **Intervento di installazione di un impianto fotovoltaico all'Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo II".**
- **Intervento di installazione di un impianto fotovoltaico alla Scuola Media "Anna Frank".**
- **Intervento di realizzazione di un'isola ecologica.**
- **Intervento di ristrutturazione dell'Istituto scolastico di Via Pio La Torre**

Dal momento che la Regione Campania ha approvato, con delibera di Giunta Regionale n. 720 del 16/12/2015, il Programma Operativo Regionale (POR) Campania FESR 2014/2020, come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015, si resta in attesa di indicazioni per usufruire dei relativi finanziamenti, pertanto gli stessi vengono inseriti nella seconda annualità (anno 2018), ad eccezione dell'intervento di ristrutturazione dell'Istituto scolastico di via Pio la Torre per le motivazioni dette innanzi.

Considerazioni preliminari e proposta operativa

Prima di passare alla formulazione della proposta degli interventi programmabili, si ritiene di dover premettere alcune considerazioni di realismo politico:

1. Il Comune, come d'altronde la quasi totalità dei Comuni italiani, non dispone di risorse proprie da poter destinare a spese di investimento.
2. La capacità di indebitamento dell'Ente, è piuttosto limitata e comunque non è tale da poter contrarre mutui sufficientemente importanti da realizzare grossi interventi.
3. Le uniche reali fonti di finanziamento per opere, che richiedono grosso impegno economico, sono quella statale e quella comunitaria e, allo stato, il Documento di Programmazione Economica della Regione Campania relativo ai fondi europei (il POR FESR 2014-2020) seppur approvato non è ancora stato attivato.

Da tutto questo, nonché dalla *Valutazione della programmazione triennale precedente*, esposta al precedente paragrafo MI, discende abbastanza chiaramente che, su queste basi, la redazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche e, soprattutto, la sua prima annualità (il 2017) si presenta come attività sorprendentemente semplice: stando ai parametri di legittimità fissati dalla normativa, nessun intervento (o quasi) è attualmente programmabile.

Inoltre l'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti ha generato un quadro di incertezza normativa, che - su scala nazionale - ha ridotto dell'80% il numero degli appalti, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.



Interventi da programmare

I1 - Interventi finanziabili con le entrate aventi destinazione vincolata per legge

Riguardano quelle entrate che si rendono disponibili a seguito di erogazioni di contributi da parte dello Stato, delle Regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici e che, pertanto, trovano evidenziazione anche nella parte entrata (titolo IV categorie 2, 3 e 4) del bilancio dell'Ente. Riferendoci al presente piano, detta voce interessa i seguenti lavori:

INTERVENTO	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'involucro edilizio della Casa Comunale		€ 280.747,01	
Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'involucro edilizio della Scuola Elementare "Giovanni Paolo II"		€ 412.334,31	
Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'involucro edilizio della Scuola Media "Anna Frank"		€ 774.957,27	
Impianto fotovoltaico alla Casa Comunale		€ 132.481,90	
Impianto fotovoltaico alla Scuola Elementare "Giovanni Paolo II"		€ 77.048,64	
Impianto fotovoltaico alla Scuola Media "Anna Frank"		€ 87.768,22	
Realizzazione isola ecologica		€ 1.301.118,54	
Realizzazione micro-nido			€ 594.321,98
Ristrutturazione edificio scolastico via Pio La Torre	€ 342.706,89		
Auditorium Comunale			€ 450.000,00
Manutenzione straordinaria campo sportivo di via Gramsci		€ 500.000,00	

I2 - Interventi finanziabili con le entrate acquisite o acquisibili mediante contrazione di mutuo

Riguardano le entrate acquisite a seguito di contrazione di prestiti con istituti mutuanti. Questa forma di finanziamento ricomprende il totale delle categorie 3 e 4 del titolo V dell'entrata del bilancio e riveste la fonte finanziaria cui maggiormente si ricorre per la copertura di un investimento pubblico. Riferendoci al presente piano, detta voce interessa i seguenti lavori:

INTERVENTO	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Ristrutturazione edificio scolastico via Pio La Torre (mutuo già sottoscritto)	€ 357.284,14		

I3 - Interventi finanziabili con le entrate acquisite o acquisibili mediante apporti di capitali privati

Si tratta di entrate ottenute dalla partecipazione di privati alla realizzazione di opere pubbliche, oppure da forme di autofinanziamento o da concessione di suoli cimiteriali.

Riguardano le seguenti opere:

INTERVENTO	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Ampliamento cimitero comunale		€ 808.595,12	

I4 - Interventi finanziabili con le entrate acquisite o acquisibili mediante trasferimento di immobili

Si tratta di entrate ottenute dall'alienazione di beni immobili, ai sensi dell'articolo 53, comma 6, del D.Lgs. 163/2006. Detta voce interessa i seguenti lavori:

INTERVENTO	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019

I5 - Interventi finanziabili con stanziamenti di Bilancio

Riguardano le seguenti opere:

INTERVENTO	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019

I6 - Interventi finanziabili con altre entrate

Si tratta di entrate derivanti da oneri di urbanizzazione o sanzioni amministrative, oppure di entrate ottenute mediante devoluzione di mutui già concessi. Detta voce interessa i seguenti lavori:

INTERVENTO	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019



Interventi inferiori a € 100.000,00

- Refettorio Scuola elementare "Giovanni Paolo II"
(Residui di mutui) € 78.982,16
 - Demolizione/recupero torri piezometriche esistenti nella corte della Casa Comunale
(Oneri di urbanizzazioni o sanzioni amministrative) € 89.857,60
 - Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali
(Oneri di urbanizzazioni o sanzioni amministrative) € 30.000,00
 - Manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici pubblici
(Oneri di urbanizzazioni o sanzioni amministrative) € 20.000,00
- € 218.839,76**



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(ing. Salvatore Silvestri)

MARZANO S.A.

Allegati

A1-Riferimenti normativi

RIFERIMENTI NORMATIVI



Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

Art. 21. (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti)

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio.
2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.
3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.
4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.
5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.
6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.
7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.
8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
 - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
 - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
 - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.
9. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3.

Art. 216. (Disposizioni transitorie e di coordinamento)

3. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto.



Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163

Art. 128. Programmazione dei lavori pubblici

1. L'attività di realizzazione dei lavori di cui al presente codice di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

2. Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche, e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche. In particolare le amministrazioni aggiudicatrici individuano con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica. Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante.

3. Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

4. Nel programma triennale sono altresì indicati i beni immobili pubblici che, al fine di quanto previsto dall'articolo 53, comma 6, possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie, previo esperimento di una gara; tali beni sono classificati e valutati anche rispetto ad eventuali caratteri di rilevanza storico-artistica, architettonica, paesaggistica e ambientale e ne viene acquisita la documentazione catastale e ipotecaria.

5. Le amministrazioni aggiudicatrici nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale devono rispettare le priorità ivi indicate. Sono fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

6. L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione almeno di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione almeno della progettazione preliminare, redatta ai sensi dell'articolo 93, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi, nonché per i lavori di cui all'articolo 153 per i quali è sufficiente lo studio di fattibilità.

7. Un lavoro può essere inserito nell'elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare e siano state quantificate le complessive risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro. In

ogni caso l'amministrazione aggiudicatrice nomina, nell'ambito del personale ad essa addetto, un soggetto idoneo a certificare la funzionalità, fruibilità e fattibilità di ciascun lotto.

8. I progetti dei lavori degli enti locali ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati. Ove gli enti locali siano sprovvisti di tali strumenti urbanistici, decorso inutilmente un anno dal termine ultimo previsto dalla normativa vigente per la loro adozione, e fino all'adozione medesima, gli enti stessi sono esclusi da qualsiasi contributo o agevolazione dello Stato in materia di lavori pubblici. Resta ferma l'applicabilità delle disposizioni di cui agli articoli 9, 10, 11 e 19 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

9. L'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci, nonché acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, e successive modificazioni. Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie. Agli enti locali si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

10. I lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al comma 5, secondo periodo, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni.

11. Le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo, che sono definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture; i programmi triennali e gli elenchi annuali dei lavori sono pubblicati sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 e per estremi sul sito informatico presso l'Osservatorio.

12. I programmi triennali e gli aggiornamenti annuali, fatta eccezione per quelli predisposti dagli enti e da amministrazioni locali e loro associazioni e consorzi, sono altresì trasmessi al CIPE entro trenta giorni dall'approvazione, per la verifica della loro compatibilità con i documenti programmatici vigenti.



D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207

Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12.4.2006, n. 163

Art. 13. Programma triennale ed elenchi annuali

(art. 13 e 14, d.P.R. n. 554/1999)

1. In conformità dello schema-tipo definito con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e sulla base degli studi di cui all'articolo 11, commi 1 e 3, ogni anno viene redatto, aggiornando quello precedentemente approvato, un programma dei lavori pubblici da eseguire nel successivo triennio. Tale programma è deliberato dalle amministrazioni aggiudicatrici diverse dallo Stato contestualmente al bilancio di previsione e al bilancio pluriennale, ed è ad essi allegato assieme all'elenco dei lavori da avviare nell'anno.

2. Il programma indica, per tipologia e in relazione alle specifiche categorie degli interventi, le loro finalità, i risultati attesi, le priorità, le localizzazioni, le problematiche di ordine ambientale, paesistico ed urbanistico-territoriale, le relazioni con piani di assetto territoriale o di settore, le risorse disponibili, la stima dei costi e dei tempi di attuazione. Le priorità del programma privilegiano valutazioni di pubblica utilità rispetto ad altri elementi in conformità di quanto disposto dal codice.

3. Lo schema di programma e di aggiornamento sono redatti, entro il 30 settembre di ogni anno ed adottati dall'organo competente entro il 15 ottobre di ogni anno. La proposta di aggiornamento è fatta anche in ordine alle esigenze prospettate dai responsabili del procedimento dei singoli interventi. Le Amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento definitivo del programma entro novanta giorni dall'approvazione della legge di bilancio da parte del Parlamento.

4. Sulla base dell'aggiornamento di cui al comma 3 è redatto, entro la stessa data, l'elenco dei lavori da avviare nell'anno successivo, con l'indicazione del codice unico di progetto, previamente richiesto dai soggetti competenti per ciascun lavoro.



SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di San Marzano sul Sarno

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	342.706,89	3.566.455,89	1.044.321,98	4.953.484,76
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	357.284,14	0,00	0,00	357.284,14
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	808.595,12	0,00	808.595,12
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	699.991,03	4.375.051,01	1.044.321,98	6.119.364,02

Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	Importo
	0,00



Il Responsabile del Programma

Silvestri Salvatore

Note:



SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Marzano sul Sarno

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Anm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	Importo	Tipologia (7)
1	1	015	065	122	04	A05/08	Ristrutturazione edificio scolastico di via Pio la Torre	1	699.991,03	0,00	0,00	699.991,03	N	0,00	0,00
2	2	015	065	122	06	A05/33	Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'involucro edificio della Casa Comunale	2	0,00	280.747,01	0,00	280.747,01	N	0,00	0,00
3	3	015	065	122	06	A05/08	Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'involucro edificio della scuola elementare "Giovanni Paolo II"	2	0,00	412.334,31	0,00	412.334,31	N	0,00	0,00
4	4	015	065	122	06	A05/08	Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'involucro edificio della scuola media "Anna Frank"	2	0,00	774.957,27	0,00	774.957,27	N	0,00	0,00
5	5	015	065	122	06	A03/06	Impianto fotovoltaico alla Casa Comunale	2	0,00	132.481,90	0,00	132.481,90	N	0,00	0,00
6	6	015	065	122	06	A03/06	Impianto fotovoltaico alla scuola elementare "Giovanni Paolo II"	2	0,00	77.048,64	0,00	77.048,64	N	0,00	0,00
7	7	015	065	122	06	A03/06	Impianto fotovoltaico alla scuola media "Anna Frank"	2	0,00	87.768,22	0,00	87.768,22	N	0,00	0,00
8	8	015	065	122	04	A02/96	Realizzazione Isola ecologica	2	0,00	1.301.118,54	0,00	1.301.118,54	N	0,00	0,00
9	9	015	065	122	06	A05/12	Manutenzione straordinaria campo sportivo di via Gramsci	2	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	0,00
10	10	015	065	122	01	A05/09	Ampliamento cimitero comunale	2	0,00	808.595,12	0,00	808.595,12	N	808.595,12	0,00
11	11	015	065	122	01	A05/08	Realizzazione micro-nido	3	0,00	0,00	594.321,98	594.321,98	N	0,00	0,00
12	11	015	065	122	01	A05/12	Realizzazione auditorium comunale	3	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	N	0,00	0,00
Totale									699.991,03	4.375.051,01	1.044.321,98	6.119.364,02		808.595,12	


 Il Responsabile del Programma
 Silvestri Salvatore

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.
 (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
 (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
 (5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
 (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.l. n. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Marzano sul Sarno

ELENCO ANNUALE

Cod. int. Amm. nr (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annuale	Importo locale intervento	Finalità (3)	Conformità Urb (S/N)	Verifica vincoli ambientali		Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome					Amb (S/N)	Trim/Anno inizio lavori			Trim/Anno fine lavori	
1	8002274065020170001	H22J10000320005	Ristrutturazione edificio scolastico di via Pio la Torre		Silvestri	Salvatore	699.991,03	699.991,03	ADN	S	S	1	Pd	4/2017	4/2019	
							Totale	699.991,03								

Il Responsabile del Programma

Silvestri Salvatore



- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
 (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 48/2006 e s.m.l. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità).
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note



Comune di San Marzano sul Sarno

Proposta di deliberazione n. 133 del 25-10-2016

Oggetto: Adozione schema programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019, dell'elenco annuale e dell'elenco delle opere di importo inferiore a 100.000 Euro

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto ing. Salvatore Silvestri, nella sua qualità di Responsabile del Settore Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, esprime parere in ordine alla regolarità tecnica.

San Marzano sul Sarno, li

favorevole
25.10.2016

Il Responsabile del Settore
ing. Salvatore Silvestri




PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto dott. Giuseppe Bonino, nella sua qualità di Responsabile del Settore Finanze e Servizi alla persona, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, esprime parere in ordine alla regolarità contabile.

San Marzano sul Sarno, li

favorevole

Il Responsabile del Settore Finanze e Servizi alla Persona
dott. Giuseppe Bonino





San Marzano sul Sarno

(Provincia di Salerno)

LA GIUNTA APPROVA

Sindaco: Cosimo Annunziata

Vicesindaco: Colomba Farina

Assessore: Francesca Barretta

Assessore: Raffaele Belvedere

Assessore: Marco Iaquinandi

Assessore: Andrea Oliva





COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO
PROVINCIA DI SALERNO

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Cosimo Annunziata



IL SEGRETARIO
Paola Pucci

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile delle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

San Marzano sul Sarno, li 27 OTT. 2016



Il Pubblicatore on-line
Giuseppe Franza

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Settore, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000;
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000);

San Marzano sul Sarno, li 27 OTT. 2016



Il Segretario Generale
Paola Pucci

su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 27 OTT. 2016 al 11 NOV. 2016 ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000).

San Marzano sul Sarno, li 27 OTT. 2016

Il Segretario Generale
Paola Pucci

Trasmessa al settore _____ in data _____ per l'esecuzione ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000.

San Marzano sul Sarno, li 27 OTT. 2016



Il Segretario Generale
Paola Pucci

Per ricevuta _____

Comune di San Marzano sul Sarno

Proposta di deliberazione n. 10 del 28-03-2017

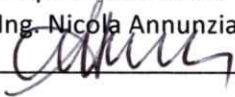
Oggetto: Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019, dell'elenco annuale 2017 e dell'elenco delle opere di importo inferiore ad euro 100.000,00.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Ing. Nicola Annunziata, nella sua qualità di Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Ambiente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, esprime parere in ordine alla regolarità tecnica, *favorevole*.

San Marzano sul Sarno, lì

Il Responsabile del Settore
Ing. Nicola Annunziata

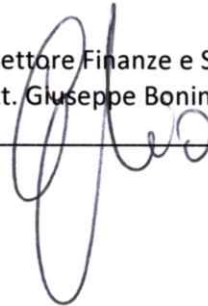


PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto dott. Giuseppe Bonino, nella sua qualità di Responsabile del Settore Finanze e Servizi alla persona, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, esprime parere in ordine alla regolarità contabile *favorevole*.

San Marzano sul Sarno, lì

Il Responsabile del Settore Finanze e Servizi alla Persona
dott. Giuseppe Bonino





COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO
PROVINCIA DI SALERNO

SESTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019, DELL'ELENCO ANNUALE 2017 E DELL'ELENCO DELLE OPERE DI IMPORTO INFERIORE A 100 MILA EURO.

PRESIDENTE SILVIO OLIVA: Relaziona l'Assessore Oliva.

CONSIGLIERE ANDREA OLIVA: Innanzitutto chiedo scusa a tutti quanti per il ritardo, ma ci sono stati problemi di natura familiare che mi hanno impedito di essere puntuale.

IL CONSIGLIERE ANDREA OLIVA LEGGE LA PROPOSTA DI DELIBERA ALLEGATA ALL'ATTO.

PRESIDENTE SILVIO OLIVA: Grazie, Assessore Oliva. Vi sono altri interventi in merito?

CONSIGLIERA FILOMENA FALLO: Anche per avere un dialogo e un confronto più articolato e serio, il piano triennale delle opere pubbliche è uno strumento, una carta identità dell'ente. Volevo fare una considerazione sulle nuove normative che ci impongono di adottare nuovi criteri per quanto riguarda i programmi nelle opere pubbliche. Infatti, il decreto legislativo numero 50 del 2016 ha sostituito il decreto legislativo numero 163 del 2006, dettando dei criteri, quindi atti di programma già adottati ed efficaci scegliendo un ordine di priorità tenendo conto di lavori non completati sulla base di un triennio precedente. Quindi, interventi suddivisi in tipologia per quelli che devono essere interventi di manutenzione e interventi di completamento e interventi di nuova costruzione nel rispetto dei vincoli tecnici che detta la legge e di quelli finanziati che purtroppo sono sempre più gravosi e non consentono poi di affrontare le cose che un'amministrazione dovrebbe realizzare nell'ambito dei suoi obiettivi e quindi si fa ricorso a quelle che sono le possibili risorse per i progetti POR oppure contrazioni di mutui. Quindi, un programma precedente che prevedeva l'ampliamento del cimitero, la ristrutturazione del plesso scolastico di via Pio La Torre, l'auditorium comunale, il micro nido, il campo sportivo e per quanto riguarda poi la divisione del Puc del centro storico, incremento dei parcheggi, realizzazione di nuove viabilità, aree per spazi pubblici attrezzati e parco giochi, dimenticandoci che noi già abbiamo aree attrezzate dove possiamo fare anche il parco gioco e il parco urbano, quindi, tutte opere che sono state spostate nelle annualità successive 2018 e 2019. Resta il fatto che per il 2017 noi possiamo solo completare i lavori di via Pio La Torre per il quale abbiamo

chiesto un finanziamento alla regione e per il quale stiamo pagando già un mutuo e la scuola sta là ancora che aspetta da tempi atavici che noi oggi non possiamo più permetterci. Quindi, un piano triennale che benché fosse in anteprima, perché io sto parlando con un'amministrazione che non va a fare i conti oggi con le nuove normative, ma avrà fatto i conti anche con altre normative in merito a una realizzazione di programmi e progetti che a tutt'oggi sono ancora da realizzare, per cui non vedo nel futuro quanto si possa realizzare se non scarse risorse dove è possibile reperire rispetto agli oneri specialmente per quanto riguarda gli interventi inferiori a 100 mila euro. Per me, questo tipo di intervento vuol dire che un programma triennale delle opere pubbliche fatto in questo modo non dà una giusta carta d'identità all'ente.

ALLE ORE 19:57 ESCE IL CONSIGLIERE OLIVA. PRESENTI: N. 13

CONSIGLIERE FRANCESCO CARRATURO: Volevo solo ricordare al Consigliere Fallo che mi dispiace che l'Assessore Oliva abbia abbandonato l'aula perché è arrivata una triste notizia e ne approfitto per fare le condoglianze perché, da quello che ho sentito, sembra che la nonna ci abbia lasciato. Ritornando al discorso del piano triennale, come diceva anche l'Assessore nella relazione, abbiamo riportato un'altra volta il progetto di Pio La Torre in continuità dei lavori fatti della prima amministrazione. Per quanto riguarda invece l'adeguamento alle nuove norme dei lavori pubblici, il piano triennale viene dettato oltre che dalla volontà politica anche da un parere tecnico dell'ingegnere Silvestri, e quindi credo che lo stesso abbia tenuto conto anche dell'evoluzione della normativa e credo che su questo non ci siano problemi perché c'è anche un supporto tecnico a favore che possa tutelare quello che hai detto prima. Grazie.

SINDACO COSIMO ANNUNZIATA: Giusto per integrare quanto appena detto dal Consigliere Carraturo e per riprendere quello che diceva il Consigliere Fallo in merito alle nuove norme in tema di lavori pubblici, per dire cosa? Per dire che il piano triennale delle opere pubbliche, a differenza di qualche anno fa, e, quindi, ad andare indietro è un cambiamento notevole a seguito dell'evoluzione della normativa, nel senso che prima si costruiva il piano delle opere pubbliche e nella quasi totalità dei casi, era il libro dei sogni. Ebbene, il legislatore ha voluto porre fine a questo libro dei sogni, dettando specifiche regole in maniera, saprete benissimo che oggi non è possibile inserire nel piano, e lo dice la norma citata poco fa dal Consigliere Fallo, alcuna opera se non vi è un progetto cantierabile, se non vi è la copertura finanziaria, se non vi sono tutti i pareri degli enti preposti. Quando vediamo che questo piano presenta pochissime opere nell'anno 2017, questo fatto è dettato proprio dal rispetto di questa norma, è dettato proprio dal rispetto

COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

della normativa che impone di avere il progetto cantierabile, il che significa che domani mattina posso iniziare i lavori di realizzazione, e questo la dice tutta sul fatto che bisogna avere i cosiddetti soldini in cassa, altrimenti nulla si può iscrivere in questo documento, lo ribadisce anche il revisore nella sua nota. Era giusto per completare l'intervento del Consigliere Carraturo. Grazie.

PRESIDENTE SILVIO OLIVA: Grazie, Sindaco. Ci sono altri interventi? Procediamo alla votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE CON IL SEGUENTE ESITO:

PRESENTI: N. 13

ASSENTI: N. 4 (CONSIGLIERI: ANDREA OLIVA, ANDREA ANNUNZIATA, VINCENZO MARRAZZO, PASQUALINA FORSELLINO)

VOTI FAVOREVOLI: N. 10

VOTI CONTRARI: N. 3 (CONSIGLIERI: TERESA PALMA, FILOMENA FALLO, ANGELA MARIA CALABRESE)

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE E' APPROVATA.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE DELL'IMMEDIATA ESEGUIBILITA':

PRESENTI: N. 13

ASSENTI: N. 4 (CONSIGLIERI: ANDREA OLIVA, ANDREA ANNUNZIATA, VINCENZO MARRAZZO, PASQUALINA FORSELLINO)

VOTI FAVOREVOLI: N. 10

VOTI CONTRARI: N. 3 (CONSIGLIERI: TERESA PALMA, FILOMENA FALLO, ANGELA MARIA CALABRESE)

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA.





COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silvio Oliva



IL SEGRETARIO GENERALE

Paola Pucci

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile delle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

San Marzano sul Sarno, li 11 MAG. 2017



Il Pubblicatore on-line

Giuseppe Franza

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Settore, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000);

San Marzano sul Sarno, li 11 MAG. 2017



Il Responsabile del Settore

Francesco Barretta

su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 11 MAG. 2017 al 26 MAG. 2017 ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000).

San Marzano sul Sarno, li 27 MAG 2017

Il Segretario Generale

Paola Pucci

Trasmessa al settore LL.PP. E FINANZE in data _____ per l'esecuzione ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000.

San Marzano sul Sarno, li 22/5/17

Per ricevuta



Il Responsabile del Settore

Francesco Barretta